

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-955 del 22/02/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSII DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "C.I.S. NORD Srl" - Comune di Reggio Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-986 del 21/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 26016/2017

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**C.I.S. NORD Srl**" - Comune di **Reggio Emilia**.

### LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "**C.I.S. NORD Srl**", avente sede legale in Comune di **Reggio Emilia - Via Severardi n. 15** e stabilimento in Comune di **Reggio Emilia - Via Tassoni 152/A** - Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di impianto di distribuzione carburanti, acquisita agli atti con prot. PGRE/2017/10198 del 04/09/2017 e successive integrazioni;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
2. Valutazione d'impatto acustico, ai sensi dell' art. 8, comma 4, Legge n. 447/95

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Tenuto conto che la sopradetta domanda presentata dalla Ditta "**C.I.S. NORD Srl**" si riferisce ad un unico punto di scarico in corpo idrico superficiale costituito da acque meteoriche di prima pioggia del piazzale intorno all'impianto di distribuzione carburanti, che sono trattate da impianto di depurazione nel quale altresì recapita la rete di raccolta delle acque meteoriche del limitrofo piazzale circostante l'attività di autolavaggio intestata ad altra Ditta denominata "**ROME SNC di Ali A. Iqbal N. e Rome I.**" e autorizzata allo scarico per la suddetta attività con AUA DET-AMB-2016-110 del 08/02/2016;

Visto l'accordo privato, stipulato in funzione di quanto stabilito nell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, tra la Ditta "**C.I.S. NORD Srl**" e la Ditta "**ROME SNC di Ali A. Iqbal N. e Rome I.**", titolari rispettivamente dell'attività di distribuzione carburanti e di quella di autolavaggio che insistono sullo stesso sito di Via Tassoni n. 152/A, acquisito agli atti dell'Arpae di Reggio Emilia con prot. n 1781 del 13/02/2018, con il quale le due Ditte hanno convenuto che il mandato di rappresentanza nei confronti degli Enti competenti in materia autorizzativa e tutto ciò che concerne la gestione e la manutenzione dello scarico in fognatura delle acque di prima pioggia dei piazzali, sia del distributore di carburanti che dell'autolavaggio, è a carico della Ditta "**C.I.S. NORD Srl**";

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

**determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta "**C.I.S. NORD Srl**" ubicato nel comune di **Reggio Emilia – Via Tassoni 152/A**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs. 152/06
Rumore	Valutazione d'impatto acustico ai sensi del art. 8 della L.Q.447/95

2) che la presente autorizzazione sostituisce l'AUA n. 32526 del 29/05/2014, per lo scarico delle acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale relativa al piazzale dell'impianto di distribuzione carburanti, rilasciata alla Ditta "**Suncar Srl di Ferrari Davide**" e successivamente volturata con DET-AMB-2016-5186 del 22/12/2016 alla Ditta "ROME Snc"

3) che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1** – Scarico delle acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, ai sensi del D.Lgs.152/06.
- **Allegato 2** – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**Allegato 1- Scarico delle acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, ai sensi del D.Lgs.152/06.**

- Presso lo stabilimento si svolge attività di distribuzione carburanti per autotrazione;
- La richiesta di autorizzazione si riferisce ad un unico punto di scarico in corpo idrico superficiale di acque di prima pioggia del piazzale del distributore carburanti e del limitrofo piazzale circostante l'impianto di autolavaggio, aventi complessivamente superficie di 1900 mq, che sono trattate da apposito impianto;
- Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia è costituito da:
  1. due vasche di accumulo delle acque di prima pioggia di capacità totale di 10,61 mc con pompa di portata massima di 1 l/s che si attiva nelle 48-72 ore successive all'evento meteorico;
  2. un pozzetto di calma;
  3. una vasca di separazione degli oli e delle benzine da 1,02 mc con filtro a coalescenza;
  4. un pozzetto di ispezione
- A monte dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è presente un pozzetto deviatore che devia le acque di seconda pioggia impedendone l'ingresso nell'impianto di trattamento; tale acque di seconda pioggia confluiscono alla rete fognaria aziendale a valle del pozzetto d'ispezione, subito prima del punto di scarico S1
- All'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, oltre a quelle provenienti dal piazzale del distributore, giungono anche le prime piogge del limitrofo piazzale circostante l'attività di autolavaggio;
- La gestione complessiva dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e la relativa rete fognaria è in capo alla Ditta "C.I.S. NORD Srl" come formalizzato tramite apposito accordo tra le ditte e indicato in premessa del presente Atto
- Nella stessa area di servizio sono inoltre presenti altri due punti di scarico: il primo recapita in corpo idrico superficiale nel medesimo fosso tombinato e raccoglie le acque pluviali delle coperture dei locali gestore, non oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005 mentre il secondo, in capo ad altra Ditta e quindi non oggetto della presente Autorizzazione, recapita in pubblica fognatura e raccoglie le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del locale gestore e le acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio che insiste sullo stesso sito.

**Prescrizioni**

1. Lo scarico deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per i parametri solidi sospesi totali, idrocarburi totali e COD.
2. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non possono essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo.
3. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
4. Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o degli impianti di trattamento, la Ditta deve mettere in atto sistemi di emergenza e deve dare immediata comunicazione ad ARPAE indicando anche i tempi di ripristino.

5. La ditta deve effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice deve fornire a corredo dell'impianto;
6. Si deve conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso l'impianto.
7. I fanghi e gli oli prodotti dai processi depurativi devono essere conferiti a ditta autorizzata al loro trattamento e/o smaltimento in materia di rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/06, i formulari di trasporto devono essere conservati e tenuti a disposizione per gli organi di controllo.
8. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia deve essere configurata per immettere dopo 48/72 ore dall'evento piovoso i reflui nella successiva vasca monoblocco dotata di disoleatore.
9. Il punto individuato per il controllo dello scarico deve garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. Il pozzetto deve essere facilmente identificabile.
10. Deve essere effettuato almeno 1 volta all'anno un autocontrollo analitico sui reflui scaricati, che attesti il rispetto dei limiti prescritti per i parametri: pH, solidi sospesi totali, idrocarburi totali e COD su un campione prelevato con campionamento medio - composito della durata di 3 ore oppure di durata inferiore qualora l'evento meteorico sia di durata inferiore alle 3 ore.
11. I certificati di analisi devono essere conservati ed essere consultabili presso lo stabilimento al fine di eventuali controlli nel corso di sopralluoghi o a richiesta da parte degli agenti accertatori.
12. La presente autorizzazione deve essere conservata presso l'impianto di distribuzione carburanti
13. Deve essere garantito il deflusso delle acque reflue scaricate nel corpo recettore, che deve essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

## **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Dalla Valutazione d'impatto acustico, resa ai sensi dell'art.8 della L.Q. 447/95, si evince che la Ditta non utilizza macchinari tali da produrre emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal piano comunale di zonizzazione acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

1. l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
3. la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**